



CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO
UFFICIO STAMPA

Introduzione ad una mostra d'arte

Cos'è una mostra d'arte, pittura scultura o altro per un artista? Perché uno si imbarca in quella cosa premiante, esaltante e impegnativa che è una mostra personale, soprattutto di scultura, con quello che pesano le pensate, genialate, a volte strampalate idee che tradotte in ferro, acciaio, marmo, ecc.... si traducono anche in grandi sfacchinate?????

Le ragioni possono essere diverse, innanzi tutto le solite ovvie: farsi conoscere, incontrare il mercante o il gallerista della tua vita (possibilità oggi assai remota), ricevere il plauso degli amici, ecc....

Per me la cosa è un po' diversa, sì, certo, anche per me un po' di tutto questo, ma sfumato nella nebbiolina dell'orizzonte, una sorta di ricordi del passato in dolce evanescente sospensione. Diversa dicevo, nel senso che una mostra di questo calibro, dove gli spazi sono ampi, dove si cammina, anche se di un solo passo, e non è sufficiente solo girare lo sguardo, per passare da un'opera all'altra, io, visitando la mia mostra..... mi viene di fare il punto della situazione del Silla oggi e.... ..eccolo lì il ragazzo della Ripa*che si guarda nei cassetti e si trova praticamente illeso dopo la cavalcata senza tregua il rok and roll di una vita un po' disordinata, ma con i cassetti pieni, stracolmi di....e che ne so.... ho perso un po' il conto.

Le composizioni in ferro, i marmi, che non c'entrano niente con le composizioni, ma cosa ci posso fare, quando metti le mani sul marmo ti cambia tutto. Poi ci sono le grandi opere pubbliche e non di cui vedremo i bozzetti, la grafica e tutto il resto.

Opere che a volte nascono da sole, si progettano da sole, hanno dietro delle storie incredibili dove la vita si mescola all'arte e l'arte diventa un modo per vivere alla giornata, raccattando frammenti un po' dappertutto, da Stoccolma a Istanbul, da Carrara a Quarti di Pontestura ecc....

Allora cosa facciamo, ferro, marmo, bronzo, acciaio, monumenti, la grafica..... ma quanti autori ci saranno in questa mostra.....

Ecco il trucco che ti sballa, è lui o non è lui, CEEEEERTO che è lui. Ma allora!.... qualcuno deve aver detto ..."se scrivi un libro oggi e fra dieci anni lo tiri fuori e ti piace ancora, allora è il momento che devi smettere di scrivere. Niente di tutto questo, le mie opere mi piacciono ancora tutte, le amo tutte, come il sultano che ad ogni nuovo amore continua ad amare anche tutte le altre sue donne.

È così. L'amore per il mio lavoro, la dose mostruosa di megalomania che affligge ed esalta l'artista, il trip del lavoro manuale che sempre mi dà la fregola, mi fa trovare al via di un nuovo lavoro, un nuovo viaggio, una nuova avventura, con la stessa libidine, la stessa frenesia di vedere come va a finire, la stessa altezzosa sfacciataggine che mi mette in palla e a missione compiuta mi fa dire "O.K. ce l'hai fatta anche sta volta, sei stato bravo". Modestamente.

Silla Ferradini

* Ripa di Porta Ticinese (una via di Milano)

Casale Monferrato, 12/03/2012